

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 10 Numero 373 Genova, giovedì 13 novembre 2014

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

MOGHERINI E NOA A BRUXELLES INSIEME AI GIOVANI DI RONDINE

La prima associazione italiana a portare nel 2014 un evento internazionale al Parlamento europeo per trasformare la memoria della guerra in impegno per la pace 18 novembre, Bruxelles, Sede del Parlamento Europeo. L'Associazione Rondine Cittadella della Pace Onlus presenta due importanti appuntamenti dedicati al ricordo della Grande Guerra e alla Pace. La sede del Parlamento ospiterà, infatti, alle 16.00 la conferenza dal titolo

Europa. Una nuova coscienza per uscire da un secolo di guerre organizzata in collaborazione con il vicepresidente del Parlamento Europeo, David Sassoli. Fra gli ospiti: Achinoam Nini (Noa), Federica Mogherini. Moderata Carmen Lasorella. Alle 19.00 in programma Dissonanze in Accordo, testimonial d'eccezione la stessa Noa: uno spettacolo che mette in scena le testimonianze "vere" degli studenti di Rondine Cittadella della Pace, riportandoci attraverso il ricordo, ai giorni del primo conflitto mondiale. Una storia rovesciata in cui il nemico diventa un compagno di vita con cui costruire insieme un futuro diverso. L'Associazione Rondine Cittadella della Pace On-

lus diventa così la prima associazione italiana a portare nel 2014 un evento al Parlamento europeo dedicato al Centenario della Prima guerra mondiale, nell'ambito delle iniziative del Semestre italiano di Presidenza del Consiglio dell'Unione Europea, che si prefigge di promuovere la conoscenza del conflitto e di preservarne la memoria in favore delle future generazioni mettendo al centro del messaggio mondiale i giovani protagonisti dei conflitti di oggi.

L'evento gode del Patrocinio eccezionale della Presidenza italiana del Consiglio dell'Unione europea, della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Struttura di Missione per gli anniversari di interesse nazionale e della Regione Toscana. Ed è stato pensato proprio per lanciare un messaggio concreto e universale di pace che arriva proprio da chi, come i giovani di Rondine provenienti da luoghi di
(Continua a pagina 2)



Sommario:

Mogherini e Noa a Bruxelles insieme ai giovani di Rondine

1

Risposta al pretesto della scarsità ... parte 2

3

Gestire i processi decisionali

4

Corso "a braccia aperte"

5

L'Italia riconosca lo stato di Palestina

6

Centro San Salvatore di Cogorno

6

Servizio Civile Nazionale: la legge di stabilità riduce il fondo

7

"Abbatte le barriere architettoniche e psicologiche"

8

Indagine sociale sui bisogni strutturali e organizzativi delle associazioni di volontariato di Sicilia

8

La grande musica russa

9

Seac "dopo la condanna: le riforme necessarie"

9

Spreco? No, grazie!

10

Serata benefica in Commenda

11

Una cena per Antoine

12

Mercatino di Natale a Rapallo

13

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

guerra, sperimenta concretamente attraverso l'esperienza dello Studentato Internazionale la possibilità di superare il conflitto. Un messaggio che ha la forza del vissuto e la freschezza della contemporaneità grazie al lavoro che quotidianamente questi giovani provenienti da luoghi di guerra fanno per superare i pregiudizi e quelle categorie culturali che li designano come nemici dimostrando nel quotidiano la capacità di convivere e progettare insieme un futuro diverso.

Più in dettaglio il programma della giornata

La conferenza, Europa. Una nuova coscienza per uscire da un secolo di guerre organizzata in collaborazione con il vicepresidente del Parla-

mento Europeo, David Sassoli, sarà chiamata a trattare il tema storico della prima guerra mondiale in chiave contemporanea, come origine dei conflitti attualmente in corso ai confini dell'Europa, e l'evoluzione della politica estera dell'Unione dai Trattati di Roma a oggi. Tra gli ospiti invitati a intervenire accanto al presidente di Rondine, Franco Vaccari personalità illustri del mondo delle istituzioni e della cultura e della società civile come Federica Mogherini, Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza, Antonio Tajani, vice Presidente Parlamento Europeo, Stefano Sannino, rappresentante Permanente d'Italia presso l'Unione Europea a Bruxelles, il cardinale Gualtiero Bassetti, vicepresi-

dente della Conferenza Episcopale Italiana, la cantante israeliana Achinoam Nini (Noa), l'imprenditore Brunello Cucinelli. La conferenza sarà moderata dalla giornalista Carmen Lasorella.

L'appuntamento è per le ore 16, presso l'Edificio Altiero Spinelli, Sala 1G2 del Parlamento Europeo.

Dalle ore 19 presso l'Espacio Menuhin, lo spettacolo **Dissonanze in Accordo** con una testimonial d'eccezione, la cantante israeliana Achinoam Nini (Noa), un'autentica icona ancora una volta al fianco di Rondine per testimoniare l'impegno personale per favorire il dialogo tra i popoli attraverso la musica che si fa veicolo di un messaggio di pace universale. **Dissonanze in Accordo** darà voce alle storie degli studenti di

Contatti:

Elena

Girolimoni

Ufficio stampa

Associazione

Rondine

Cittadella
della Pace

Onlus

Tel: +39 0575

299666

Cell: +39 393

9704072

Fax: +39 0575

353565

ufficiostampa

@rondine.org

www.rondine.

org

Rondine Cittadella della Pace, riportandoci attraverso il ricordo, ai giorni del primo conflitto mondiale. Una storia che dimostra come il nemico possa diventare un compagno di vita con cui costruire insieme un futuro di pace. L'intensità del loro racconto sarà sottolineata dall'incontro con la musica grazie all'Ensemble Rondine un'orchestra, costituita da 20 giovani musicisti italiani ed internazionali e diretta dal M° Renato Serio.



RISPOSTA AL PRETESTO DELLA SCARSITÀ DELLE
RISORSE ECONOMICHE INDISPENSABILI PER LE
ESIGENZE VITALI
DELLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI

Parte 2

**NON PRATICARE LA
LUNGODEGENZA NEL-
LE CASE DI CURA**

Limitare al massimo il trasferimento degli anziani malati cronici non autosufficienti e dei dementi senili agli ospedali alle case di cura private convenzionate per attività di lungodegenza di cui la Regione Piemonte, nonostante versi una retta di 150-160 euro al giorno per paziente, non ha alcun riscontro al riguardo delle cure praticate e dei risultati ottenuti. Queste strutture hanno lo scopo di fornire le necessarie cure sanitarie ad infermi con patologie acute in atto che necessitano di prestazioni sotto molti aspetti assimilabili a quelle ospedaliere. Inoltre hanno la funzione di promuovere l'inserimento domiciliare qualora i congiunti del paziente siano idonei e disponibili, nonché il ricovero presso idonee Rsa (costo medio per la Sanità: 50 euro al giorno per paziente). Al fine di eliminare i ricoveri di lungodegenza nelle case di cura private, sarebbe auspicabile la riconversione di parte dei posti letto di casa di cura in posti letto Rsa. In alternativa alla lungodegenza in case di cura, occorrerebbe – tenendo conto anche delle positive esperienze in atto a Tori-

no da anni, ma troppo limitate nelle dimensioni – predisporre percorsi di deospedalizzazione protetta presso strutture gestite dagli ospedali, oppure presso le Rsa, aventi lo scopo di fornire le necessarie cure socio-sanitarie dopo il ricovero ospedaliero e di promuovere l'inserimento domiciliare qualora i congiunti del paziente siano idonei e disponibili, nonché il ricovero presso idonee Rsa.

**VERSAMENTO QUOTA
ALBERGHIERA RSA IN
CASA DI CURA O DEO-
SPEDALIZZAZIONE
PROTETTA**

Nei casi in cui il ricovero in casa di cura o deospedalizzazione protetta permanga dopo l'invio dell'opposizione alle dimissioni e la richiesta di ricovero in Rsa e tale trasferimento non venga autorizzato dall'Asl, i degenti dovrebbero versare come previsto dalla delibera della Giunta regionale n. 37/2007 un importo pari alla quota alberghiera del ricovero in Rsa da calcolare, tenendo conto degli eventuali obblighi familiari del ricoverato, nei limiti delle loro risorse personali.

**INDAGINE SULLE
CONDIZIONI DEI PA-
ZIENTI INVIATI AL
PRONTO SOCCORSO
DALLE CASE DI CURA**

Premesso che al termine

della degenza prevista in 60 giorni, le rette della case di cura private vengono ridotte del 40%, occorrerebbe verificare vi sono case di cura che inviano i pazienti in Pronto soccorso degli ospedali e al loro rientro addebitano alla Regione la retta intera.

**INDAGINE SULL'AM-
MONTARE RETTE RSA**

Occorrerebbe avviare un'indagine anche sull'ammontare delle rette delle Rsa, poiché sono numerosi i casi in cui la tariffa per i ricoveri dei pazienti in convenzione è più alta di quella applicata ai ricoveri privati dei pazienti con onere interamente a carico dei pazienti e dei loro congiunti.

**OBBLIGO RICHIESTA
INDENNITÀ DI ACCOM-
PAGNAMENTO**

Sarebbe necessario obbligare i soggetti ricoverati in Rsa o in comunità alloggio e coloro che li rappresentano a richiedere l'erogazione dell'indennità di accompagnamento concessa alle persone colpite da disabilità fisiche, psichiche, cecità, sordità. In caso di inadempienza gli enti gestori delle attività socio assistenziali dovrebbero rivolgersi all'Autorità giudiziaria per la nomina del tutore o dell'amministratore di sostegno o per la sostituzione di quelli inadempienti.

**CONCESSIONI DI PUB-
BLICO SERVIZIO, DI
AREE E DI IMMOBILI
PER NUOVE STRUTTU-
RE SOCIOSANITARIE**

Occorrerebbe puntare,

FONDAZIONE
PROMOZIONE
SOCIALE Onlus
Via Artisti, 36
10124 Torino
Tel.
011 8124469
Fax
011 8122595
E-mail
info@fondazionepr
omozionesociale.it
Sito
www.fondazionepr
omozionesociale.it

come per esempio ha fatto il Comune di Torino, sull'istituto della concessione di pubblico servizio (e di concessioni d'area o di immobili da ristrutturare) per la creazione dei posti letto mancanti per gli anziani colpiti da patologie invalidanti e da non autosufficienza, per le persone con demenza senile, nonché per altri utenti, in base al quale gli oneri per la creazione di strutture socio-sanitarie (Rsa, centri diurni, comunità alloggio...) sono interamente assunti dal concessionario, che diluisce i costi sostenuti inserendoli nelle rette per il ricovero. Nei casi in cui l'Asl o il Comune metta a disposizione i terreni o i fabbricati, il concessionario versa al proprietario le somme corrispondenti al valore dei succitati beni. Pertanto la creazione di nuove strutture si traduce in questo modo non solo in un risparmio delle risorse pubbliche che sarebbero state utilizzate per la costruzione, ma anche in un recupero di nuove risorse.

(continua al prossimo
numero)

 **Fondazione
Promozione sociale**
ONLUS

GESTIRE I PROCESSI DECISIONALI

Gestire i processi decisionali partecipativi e orientati al consenso dei gruppi e delle organizzazioni di volontariato.

Il corso si propone di aiutare le organizzazioni di volontariato ad affrontare il momento sempre critico e difficile da gestire della presa di decisioni. Che si tratti di un'assemblea o di una riunione di organi interni o di un gruppo di lavoro o progettuale, il momento della presa di decisioni si rivela spesso delicato, fonte di conflittualità e di nuove divisioni, in generale, uno spreco di energie e risorse.

Il corso vuole presentare e sperimentare il metodo "del consenso" che, rispetto a quello tradizionale "a maggioranza", favorisce l'applicazione dei principi di inclusione, partecipazione, uguaglianza e concreto orientamento al risultato. In particolare, si vuole conseguire l'**Obiettivo** di:

- Ampliare la cultura dell'organizzazione sulle forme di decisione nei gruppi;
- Identificare modelli decisionali più idonei alla natura e caratteristiche di un'OdV;
- Sperimentare l'applicazione del metodo del consenso e valutarne l'efficacia.

Contenuti

Il corso si concentrerà sui seguenti aspetti:

- Modelli e metodi di presa di decisione;
- Il metodo del consenso funzionale alla vita decisionale nelle OdV;
- Figure, ruoli e responsabilità per la gestione delle decisioni col metodo consensuale;
- La costruzione di un percorso decisionale: tappe e forme di comunicazione;
- La gestione e valorizzazione del dissenso.

Risultati attesi

Il corso metterà i parteci-

panti in grado di:

- Riconoscere gli elementi chiave per impostare e realizzare la presa di decisioni efficace;
- Saper gestire il processo decisionale, impostando nella propria organizzazione le azioni opportune per applicare il metodo consensuale;
- Saper gestire il dissenso e gli eventuali aspetti conflittuali nel gruppo.

Metodologia

Sarà privilegiato un approccio interattivo e esperienziale, che favorisce un continuo confronto tra i contenuti proposti dal docente e le condizioni specifiche dei partecipanti (e delle diverse organizzazioni). Saranno proposte esercitazioni specifiche sul metodo del consenso.

Destinatari: Presidenti, Responsabili dei volontari, membri del consiglio direttivo, responsabili di aree, volontari delle Organizzazioni di Volontariato.

Sede e date: Il corso si terrà venerdì 21 Novembre 2014 (h. 14-18) presso la Sala Formazione nella nuova sede del Celivo in Via di Sottoripa 1A int. 16, piano 1 - 16124 Genova.

Docente: Francesco Ferrari, esperto di facilitazione e conduzione

CELIVO, Centro
Servizi al
Volontariato
Via di Sottoripa
1A int. 16 -
16124 Genova,
tel. 010 59 56
815 - 010 59 55
344 fax 010 54
50 130
e-mail:
celivo@celivo.it;
sito web:
www.celivo.it -

zione e conduzione formativa.

Iscrizioni

Il corso è a numero chiuso (max. 25 persone). All'atto dell'iscrizione occorre versare una caparra di 30 € presso il Celivo, che sarà restituita a corso ultimato a coloro che avranno partecipato almeno ai 2/3 della durata del corso prevista (farà fede il foglio firme).

Per l'iscrizione, occorre inviare la scheda 5 giorni prima dell'inizio del corso.

Il corso sarà attivato solo con un numero di iscritti pari o superiore a 12.

Le iscrizioni ricevute si intendono automaticamente confermate. Sarà cura del CSV ricontattare gli iscritti nel caso di annullamento del corso, o in caso di esubero di iscrizioni.

Scarica: [Scheda di iscrizione](#)



CORSO "A BRACCIA APERTE"

Perché. Le organizzazioni di volontariato sono fatte principalmente di persone che si impegnano con passione e gratuità e su queste persone contano e fanno riferimento per realizzare gli obiettivi per cui si sono costituite e per contribuire a modificare in modo positivo la società, l'ambiente e il contesto in cui operano. Eppure l'impegno nella gestione operativa dell'associazione, le incombenze della quotidianità e la focalizzazione sugli scopi e sui destinatari finali degli interventi fanno a volte perdere di vista l'attenzione e la cura da dedicare alla risorsa rappresentata dai propri volontari.

Obiettivi. Questo percorso formativo si propone di recuperare questo spazio di attenzione e valorizzare gli approcci e le competenze che favoriscono i processi di accoglienza dei nuovi volontari e la loro permanenza nelle associazioni.

Contenuti. Riconoscere valore, senso e significati dell'accoglienza in un'organizzazione di volontariato. Stimolare l'appren-

dimento di approcci e modalità che favoriscono i processi di integrazione delle persone nei gruppi di volontariato.

Accrescere nei partecipanti la capacità di lettura delle motivazioni individuali e di gruppo nelle dinamiche dell'accogliimento e integrazione di nuove risorse in un'associazione.

Motivazione, disponibilità e gratuità delle persone che scelgono di fare volontariato. Gestire il primo contatto con i nuovi volontari o aspiranti tali, a partire dalla risposta alla richiesta di informazioni o manifestazione di interesse. Comunicare i valori e la mission dell'associazione. Comprendere le motivazioni e i valori dell'aspirante volontario.

L'inserimento e l'integrazione dei nuovi nel gruppo di volontari già attivi. La cura delle relazioni e delle motivazioni nei gruppi di volontariato.

Metodologia. La formazione privilegerà il metodo dialogico e interattivo, facilitando il processo di apprendimento e lo sviluppo di competenze attraverso l'analisi di esperienze e situazioni

concrete, l'individuazione di risorse e competenze nei propri contesti di appartenenza e l'elaborazione di alternative praticabili dai partecipanti. Saranno inoltre proposti spunti teorici pertinenti ai contenuti.

Dove e quando. La formazione si svolgerà presso la sede centrale del CSV a Reggio Calabria nelle seguenti giornate e con i seguenti orari: VENERDÌ 28 NOVEMBRE 2014 dalle 15,30 alle 19,00— SABATO 29 NOVEMBRE 2014 dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 17,30

Chi. Saranno ammessi a partecipare i volontari delle Associazioni di Volontariato della provincia reggina nella misura di un partecipante per OdV. Il corso è rivolto principalmente ai quadri, per cui è consigliata la partecipazione dei presidenti, o dei coordinatori di gruppi, in ogni caso responsabili dell'accoglienza e della gestione dei volontari.

Le domande saranno trattate secondo l'ordine

Reggio Calabria,
CSV dei Due
Mari via A.
Frangipane III
traversa privata
n. 20
VENERDÌ 28
NOVEMBRE
2014
15,30/19,00 e
SABATO 29
NOVEMBRE
2014 9,00/13,00
e 14,00 /17,30

cronologico di arrivo, fino al raggiungimento del numero massimo di partecipanti pari a 20.

Come. Le richieste dovranno essere redatte utilizzando il modello predisposto da far pervenire alla sede centrale

del CSV o ad uno qualsiasi degli sportelli territoriali, entro e non oltre il 21 novembre 2014 .

N.B. Il CSV non assume alcuna responsabilità in caso di mancata ricezione di domande inviate via e-mail o via fax, nel qual caso, sarà opportuno accertarsi telefonicamente del buon esito dell'invio.

[Corso 'A braccia aperte' - modulo iscrizione](#)

a braccia aperte



Centro Servizi Al Volontariato dei Due Mari

L'ITALIA RICONOSCA LO STATO DI PALESTINA

La Rete della Pace ha inviato una lettera ai Parlamentari Italiani per chiedere di firmare e sostenere la risoluzione del gruppo Interparlamentari per la Pace per il riconoscimento dello Stato di Palestina da parte dell'Italia.

La mozione proposta, politicamente trasversale, chiede semplicemente di riconoscere ciò che l'Unione Europea sostiene fin dal 1980 con la Dichiarazione di Venezia e ciò che l'Italia ha votato all'Assemblea generale delle Nazioni Unite nel 2012, impegnando il governo:

- a riconoscere lo Stato di Palestina, così come riconosce lo Stato di Israele, quale azione di politica estera che garantisca una soluzione "due popoli due Stati" al conflitto arabo-palestinese.

- a riconoscere lo Stato

di Palestina, così come riconosce lo Stato di Israele, quale azione di politica estera che imprima una svolta positiva al necessario negoziato tra le parti per giungere alla soluzione "due popoli due Stati" e garantire la coesistenza nella libertà, nella pace e nella democrazia dei due popoli.

Nel mondo vi sono già 134 paesi che riconoscono lo Stato di Palestina e recentemente sia la Camera dei Comuni britannica che il governo svedese hanno votato per il riconoscimento dello Stato di Palestina.

L'Italia non può e non deve essere da meno.

Certo uno Stato non sarà uno Stato fino a quando vivrà sotto occupazione militare e non avrà piena sovranità sui suoi confini, quelli riconosciuti dalla Comunità Internazionale ed occupati da Israele con la guerra del Giugno 1967. Ma riconoscere lo Stato di Palestina sarà un piccolo passo per fare pressioni sul governo Israele-

liano affinché fermi la costruzione delle colonie, non solo ostacolo alla pace ma impedimento della realizzazione dei due popoli e due stati, e affinché si riprendano i negoziati.

La risoluzione del gruppo Interparlamentare per la pace può unire tutti quelli che ancora credono nella legalità Internazionale e nel diritto dei popoli a vivere in libertà e giustizia.

Rete della Pace

ACLI, ADL, AGESCI, ANSPS, Associazione di Cooperazione e di Solidarietà Internazionale AOI, Archivio Disarmo, ARCI, Arci Bassa Val di Cecina, Arci Verona, ARCS, ASC, Associazione Perugia Palestina, Associazione per la Pace di Modena, Associazione per la Pace Nazionale, AssoPacePalestina, AUSER Nazionale, CGIL Nazionale, CGIL Verona, CNCA, Comunità araba siriana in Umbria, Comunità Palestinese, Coordinamento Comasco per la Pace, Coordinamento per la

Pace in Comune Milano, Encuentrate, Fiom Cgil, Focsiv, Fondazione Angelo Frammartino Onlus, Fondazione culturale responsabilità Etica, IPRI - Rete CCP, Ipsia, Lega per i Diritti dei Popoli, Legambiente, Link2007 Cooperazione in Rete, Link - Coordinamento Universitario, Lunaria, Mezza Luna Rossa palestinese, MIR, Movimento europeo, Movimento non violento, Nexus Emilia Romagna, Per il mondo onlus, Peacewaves, Piattaforma ong MO, Rete degli Studenti Medi, Rete della Conoscenza, Rete della pace umbra, Tavola della Pace Valle Brembana, Tavola pace val di Cecina, Tavola Sarda della Pace, Tavola della Pace di Bergamo, U.S. ACLI, UDS, UDU, Uisp, Un ponte per..., Ventiquattro marzo Onlus.

Contatti:

segreteria@re
tedellapace.it

Luisa

Morgantini:

tel.

3483921465



venerdì 28 novembre - Centro San Salvatore di Cogorno

ore 20 cena di beneficenza
a favore del dormitorio per senza dimora

Menu marinaro

preparato dagli amici del "Bagnun" di Riva Trigoso
prenotazione al n. 0185 375230

ore 22 estrazione biglietti sottoscrizione a premi

SERVIZIO CIVILE NAZIONALE: LA LEGGE DI STABILITÀ RIDUCE IL FONDO

In questi giorni Licio Palazzini, Presidente della CNESC, ha denunciato la "scoperta" con stupore che lo stanziamento previsto dal Governo per il Servizio Civile Nazionale per il 2015 non solo non era aumentato, in vista del passaggio al Servizio Civile Universale (SCU) dal 2017, ma addirittura ridotto di 8 milioni rispetto a quanto previsto con l'ultima legge di stabilità per il 2015 e di ben 40 milioni rispetto allo stanziamento per il 2014.

Facciamo nostro in buona parte il comunicato CNESC, della quale fa parte la Federazione SCS-CNOS, e lo rilanciamo aggiungendo una nostra riflessione.

Fra le varie conseguenze del taglio del 37% di risorse c'è anche la porta chiusa per 1500 giovani che erano stati inseriti nella programmazione 2014-2015 fatta dal Dipartimento della Gioventù e SCN e che sarebbe-

ro esclusi.

Con i 65 milioni attualmente previsti non solo è compromesso il passaggio al SCU ma è ricacciato nella pura sopravvivenza anche il SCN dopo tanto parlare, anche agli altri Stati Europei, di questa bella esperienza.

Come nostro stile ci siamo subito messi al lavoro per richiamare ogni istituzione alle sue responsabilità e con soddisfazione abbiamo trovato ascolto in molti deputati di vari partiti, interessati quanto noi, alla buona salute del Servizio Civile Nazionale.

Per questo ringraziamo i numerosi Onorevoli, di vari gruppi parlamentari, che hanno sottoscritto l'emendamento depositato in Commissione Bilancio che prevede di dotare il fondo nazionale del servizio civile per il 2015 di 200 milioni complessivi.

In tal modo sul piano politico riprende coerenza e concretezza il per-

corso verso il Servizio Civile Universale e sul piano pratico potranno essere messi a bando tutti i progetti Italia e Estero depositati lo scorso 31 Luglio per permettere a più di 40.000 giovani di vivere l'anno di servizio civile nazionale, a cui si aggiungono i circa 10.000 del servizio civile in Garanzia Giovani.

Siamo certi che analoga mobilitazione animerà anche il mondo degli enti pubblici che operano nel Servizio Civile Nazionale.

Adesso la palla ritorna al Governo. Ci attendiamo che sostenga l'emendamento per coerenza facendo scelte per i giovani, per la giustizia e solidarietà sociale, per la promozione della pace. Così come denunciavamo l'uso improprio delle parole. Ad esempio non esiste un bando da "1304 posti autofinanziati" dagli enti, bensì un bando sostenuto al 98% da fondi delle Regioni Lombardia e Campania.

Come Presidente della Federazione SCS e referente nazionale del SC con i salesiani mi viene da pensare che siamo di fronte ad una sorta di

Salesiani per il sociale –
Federazione
SCS/CNOS
Comunicazione
Tel.:
06.4940522 -
Fax:
06.44701712
Email:
ilariamaria@salesianiperilsociale.it
Web:
www.salesianiperilsociale.it

gioco del "senso e del controsenso". Il Governo vara la legge di stabilità e stabilisce un fondo, per noi insufficiente, per il SC, ma è lo stesso Governo che ha annunciato con proclami ed inni che puntava ad avere 100.000 giovani in servizio civile. Da un lato si proclama e dall'altro con i fatti concreti si smentisce. Come può presentarsi un emendamento per reperire altri fondi quando già in partenza la legge di stabilità li ha esclusi? Qualcuno può aiutarmi a comprendere questo?



“ABBATTERE LE BARRIERE ARCHITETTONICHE E PSICOLOGICHE”

Lions Club Valfontanabuona
 Contea dei Fieschi in collaborazione con il Comitato Abbattimento Barriere Distretto Lions 108ia2, Panathlon Tigullio Chiavari in intermeeting con i Lions Club Pegli, Chiavari Host, Sestri Levante, Chiavari Castello, San Michele di Pagana Tigullio Imperiale, Genova S. Agata Alta Val Bisagno, Nervi, Genova La Superba, Genova G. Mazzini, Genova Guglielmo Embriaco organizza il Convegno “Abbatte le barriere architettoniche e psicologiche. La cultura della “non diversi-



tà”. Il convegno si occuperà di abbattimento delle barriere a 360 gradi architettoniche, psicologiche, di impianti tutto ciò che non permette una buona qualità della vita a motolesi, ipoudenti, ipovedenti e categorie deboli anziani, bambini, persone con temporanee disabilità.

L'argomento sarà sviscerato da tutti i punti di vista sono quindi coinvolti amministratori di condominio, avvocati, architetti, geometri, medici (es. fisiatristi, psicologi). Ci piacerebbe che venissero anche non addetti ai lavori perché nessun cittadino è esente dal venire a contatto con questo tema o perché portatore di problemi temporanei e non o perché condomino o parente o amministratore loca-

le o comunque in interazione con chi ha il problema.

Con questo convegno ci siamo proposti di fare interagire le associazioni ed i professionisti che si occupano o dovranno occuparsi di barriere con noi Lions ed i vari comitati Lions che si occupano di disabilità, ma ci proponiamo di portare più persone possibili a conoscenza dei problemi e anche di possibili soluzioni.

Si parlerà di turismo accessibile ed il Comune di Lavagna che come la Regione ci ha patrocinato e che ci ospita all'Auditorium Campodónico ha particolare interesse verso questo tema per il suo progetto di accessibilità delle spiagge.

Avremo inoltre la testimonianza di tre giovani

Vittorio Podestà (Campione del Mondo di Handbike), Andrea Castagneto (Nazionale Italiana Paralimpica di nuoto, medaglia di bronzo agli Europei 2014), Nicolò Pagliettini (Consigliere di Unione Italiana Ciechi), speriamo quindi che anche ragazzi (non impegnati a scuola il sabato mattina) decidano di intervenire esortati dai loro insegnanti.

L'appuntamento è alle 9 sabato 15 novembre all'Auditorium Campodónico a Lavagna. Abbatiamo la barriera della non conoscenza del problema!

Associazione
 sulle ALI
 dell'udito onlus
 Piazza della
 Chiesa 1
 16030 SORI
 cell. 328 2864106
 C.F. 91037470100

INDAGINE SOCIALE SUI BISOGNI STRUTTURALI E ORGANIZZATIVI DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DI SICILIA

A partire dal mese di giugno si avvia la fase preparatoria di un'indagine sociale sui bisogni strutturali e organizzativi delle associazioni di volontariato di Sicilia. Si tratta di una ricerca promossa dal sistema composto dal Coordinamento dei CSV siciliani e dal Co.Ge. Sicilia - e sostenuta da CSVNet - Coordinamento Nazionale dei Centri di

Servizio per il Volontariato. L'impianto e la metodologia della ricerca sono stati definiti da un Comitato Tecnico Scientifico (CTS) composto da referenti dei relativi organismi committenti e da consulenti esterni. L'indagine, oltre al rilevamento dei bisogni del volontariato che opera sul territorio regionale, ha pure l'intento di favorire la riprogrammazione dei servizi erogati dai

CSV siciliani per il triennio 2015-17. La ricerca vera e propria si svolgerà nell'autunno 2014 con la somministrazione di un questionario alle 2.500 Organizzazioni di Volontariato siciliane. Da giugno si avviano le fasi preparatorie.

La prima consisterà nella convocazione di focus group provinciali (10 persone per provincia) per mappare le tematiche su cui strutturare il rilevamento.

La seconda fase preparatoria coinvolgerà 100 volontari che contribuiranno alla verifica del

questionario che successivamente sarà somministrato a tutte le OdV siciliane.

I legali rappresentanti interessati alle varie fasi verranno di volta in volta espressamente invitati con un'apposita comunicazione.

Per ogni eventuale ulteriore informazione, si può contattare il CeSVoP (tf. 091331970 - info@cesvop.org Questo indirizzo e-mail è protetto dallo spam bot. Abilita Javascript per vederlo.). I componenti del Comitato scientifico:

Antonino Anastasi, Giuseppe Campana, Santo Carnazzo, Giulio Gerbino, Salvatore Greco, Giovanni Perrone, Marco Rocca, Ferdinando Siringo, Nereo Zamaro.



LA GRANDE MUSICA RUSSA

Un appuntamento musicale di rilievo sabato 22 novembre alle ore 21 nella Basilica "N.S. ASSUNTA" di Sestri Ponente per il concerto dedicato alla Patrona della Musica Santa Cecilia che vedrà l'esecuzione da parte dell'Orchestra di Fiati della Filarmonica Sestrese diretta dal maestro Matteo Bariani di alcune tra le maggiori composizioni di

autori russi che hanno lasciato all'umanità un patrimonio di suoni e colori inestimabile.

Un concerto non facile, con alcuni brani che saranno eseguiti dalla Filarmonica per la prima volta, dove il maestro Bariani ha saputo con grande passione e professionalità dare all'orchestra le giuste motivazioni di studio e di crescita.

Ecco il programma che propongono i 70 elementi della Filarmonica:

Marcia Slava op.31 di P.I. Tchaikovsky

Finale dalla Sinfonia n.2 Piccola Russia di P.I. Tchaikovsky

Danze Polovesiane di A. Borodin

Uccello di Fuoco – Suite dal Balletto di I. Stravinsky

La Grande Porta di Kiev dai Quadri di un'Esposizione di M. Mussorgsky

La Filarmonica Sestrese dedicherà il concerto di Santa Cecilia e il Concerto di Natale del 19 dicembre al Teatro Verdi agli Alluvionati con una raccolta fondi attraverso il nuovo CD "KEEP CALM AND PLAY" (rilassati e ascolta) rimanendo fedeli alla solidarietà che contraddistingue la nostra associazione da 169 anni sostenendo iniziative e progetti benefici, tra gli ultimi l'acquisto di una tonnellata di riso per le missioni nelle Filippine dei Padri Agostiniani Scalzi il cui container è partito alla fine di ottobre.

Il concerto si inserisce nel progetto XXIV Rassegna di Musica per Fiati e Percussioni in collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Turismo, la Regione Liguria, il Comune di Genova, il Municipio VI Medio Ponente, Banca Intesa San Paolo, Assomusica (Federazione Nazionale delle Attività Musicali Amatoriali e Artistiche) e la Basilica "N.S. Assunta"

Un invito a partecipare numerosi per ascoltare buona musica e per tanta solidarietà.

Buon ascolto



CONVEGNO SEAC 'DOPO LA CONDANNA: LE RIFORME NECESSARIE'

Torna l'appuntamento con il convegno nazionale del Seac (Coordinamento enti e associazioni di volontariato penitenziario), quest'anno dedicato al "Dopo la condanna: le riforme necessarie". I

lavori si terranno il 14 e 15 novembre 2014, sempre a Roma, per una prima sessione al Carcere di Regina Coeli (in Via della Lungara n. 29) e due all'Istituto Suore Maria Bambina (in Via Paolo VI n. 21).

A quasi quarant'anni dall'emanazione della legge istitutiva del sistema penitenziario, l'associazione invita a due giorni di aggiornamento e riflessione con alcuni fra i più alti referenti ed esperti sul tema carcere. Ad aprire i lavori, venerdì alle ore 10 nel carcere di Regina Coeli: Luisa Prodi, Presidente Seac;

Silvana Sergi, Direttrice del Carcere di Regina Coeli; Vittorio Trani, Cappellano del Carcere di Regina Coeli; Elisabetta Laganà, Presidente Cnvg; Pietro Buffa, Provveditore Regionale Amministrazione Penitenziaria Emilia Romagna; Francesco Maisto, Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Bologna; Mauro Palma, Presidente del Consiglio Europeo per la cooperazione nell'esecuzione penale, Consiglio d'Europa; Michele Prestipino, Procuratore aggiunto.

La seconda giornata si aprirà alle ore 9 all'Istitu-

to Suore di Maria Bambina con la conferenza stampa dedicata al progetto "A scuola di Libertà", già avviato in 150 istituti scolastici. L'obiettivo è mettere in contatto il mondo del carcere e della scuola per confrontarsi e riflettere sul sottile confine fra trasgressione e illegalità, sui comportamenti a rischio, sulla violenza che si nasconde dentro ciascuno.

Il convegno si svolge sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica.

Per informazioni e iscrizioni: 06.27858273 – 338.9489515 – volontarioseac@tiscali.it

Ufficio stampa SPES: 06.44702178 – ufficio-stampa@spes.lazio.it





Il Comune di Genova
 Il Centro Civico di Cornigliano
 con il Patrocinio del Municipio Genova VI Medio Ponente
 in collaborazione con la civico Biblioteca F.D. Guerrazzi

Presentano il percorso didattico:

Spreco? No grazie!

I parte anno 2014
 a cura del Centro Civico di Cornigliano

LABORATORI

a cura del **C.O.AI CONSUMI di Coop Liguria**

LABORATORIO ALIMENTARE

presso C.O. Ai Consumi il 27.11.2014 - 10 e 11.12.2014

Manipolazione verdure, creazione polpettoni ed assaggio

LA PIRAMIDE DEGLI ALIMENTI

presso Centro Civico Cornigliano il 17.12.2014

Percorso sui principi di una sana e corretta alimentazione

RICICLA E RIANIMA

presso supermercato Coop Liguria il 13.11.2014

Laboratorio di riciclo ed imballaggio



LABORATORI

a cura di **CREATIV e MIUR**

SONO COME MANGIO

presso scuola D. Ferrero il 20.11.2014

progetto di valorizzazione dell'educazione alimentare



LABORATORI

a cura della **Dott.ssa Silvia Arcari**

TRADIZIONE E SALUTE A TAVOLA

presso Centro Civico di Cornigliano il 25.11.2014 - 9 e 16.12.2014

INCONTRO e VIDEO PROIEZIONE

A cura dell'**Associazione Sole e Luna**

Attività di solidarietà, distribuzione pasti ai non abbienti.

presso il Centro Civico di Cornigliano il 26.11.2014



Info: 010.557.82.05



Il Centro Civico di Cornigliano prosegue l'attività di promozione e coordinamento delle iniziative sul tema della salute in collabora-

zione con la Biblioteca civica Guerrazzi e varie associazioni del territorio.

Presenta il percorso educativo sul tema dello "spreco alimentare".

Tale percorso si snoderà per l'anno scolastico 2014-2015 attraverso laboratori, giochi, proiezioni video, visite guidate rivolti agli alunni della scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo

grado, che si svolgeranno presso il Centro Civico Cornigliano ed altre strutture.

Anche quest'anno abbiamo avuto l'adesione dell'Istituto Comprensivo di Cornigliano. Al termine dei percorsi didattici, il Centro Civico ospiterà la mostra finale in cui saranno esposti gli elaborati degli allievi partecipanti.

Hanno collaborato:

Coop Liguria - Laboratorio Territoriale e Green Point di Palazzo Verde - AMIU, - ASL 3 - Creativ e MIUR - Dott.ssa Silvia Arcari, naturopata - Associazione Sole e Luna.

Comune di
 Genova
 Municipio VI
 Genova Medio
 Ponente
 Centro Civico
 Cornigliano
 in Villa "Spinola
 Narisano"
 Viale Narisano,
 14 - **1° piano**
 tel. 010.557.8205
 - fax
 010.557.8207
 http://
 municipiovi.pros
 simafermatageno
 va.it/riquadro/
 centro-civico-
 cornigliano



Serata Benefica in Commenda

Jazz e Bossa Nova



Venerdì 14 Novembre 2014

Nella Chiesa Inferiore ed Oratorio di San Giovanni di Prè in Commenda
Piazza Commenda 1 - Genova

Evento benefico a favore dell'Orfanotrofio "St. Francis"

"SEVADHAM SHAMPURA" - India

Ore 20,15 Happy Hour - Ore 21 Spettacolo

Costo /persona € 25

"Genoa Jazz All Stars"

FORMAZIONE

Paolo Nicoli - contrabbasso

Enrico Bottini - chitarra e voce

Franco Astuti - sax

Gigi Rossi - batteria

Gianni Ercole - piano

Con la partecipazione straordinaria di:

FELICE REGGIO - tromba

e MAURO CALLIGARIS - sax

Cantanti: Monica Canepa - Isabella Barbera - Federico Parodi Baiardi

R.s.v.p. Giorgio Gaudino cell. 3356745627



Semi di Speranza
Onlus

Civitas Humana
per la fraternità



"Una cena per Antoine"

Venerdì 21 Novembre dalle ore 20
al Ristorante/pizzeria **Conte Max**
Lungomare di Sestri Levante



Antoine è un ragazzino vivace che ha subito l'amputazione della gamba destra.

A scuola riesce molto bene e quest'anno finirà la quinta elementare. È socievole, attira simpatia ed ha molti amici.

Ora ha la necessità urgente di una protesi per poter camminare e frequentare la scuola.

Con la cena puoi contribuire all'acquisto della protesi e donare un seme di speranza per Antoine!

A scelta

- *Menù di pizzeria*

Pizza + dolce + bibita/birra 15 €

oppure

- *Menù di pesce*

Spaghetti mare + fritto misto + patatine
+ dolce + acqua e 1/4 vino 22 €

Per prenotazioni:

chiamare entro martedì 18 novembre

- Cristina 348 2969194
- Pia 347 4372260
- Maria Angela 320 4370028
- Opera Madonnina del Grappa 0185 457131



ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE NO PROFIT



ORGANIZZA

MERCATINO DI NATALE

Giovedì

4 dicembre 2014

Piazza Martiri della Libertà presso
Chiosco della Musica - Rapallo

L'Associazione effettuerà una raccolta fondi dall'esposizione dei manufatti prodotti dalle allieve del corso di maglia ed uncinetto. Parte del ricavato sarà devoluto al Reparto di Fisioterapia e Riabilitazione dell'Ospedale N.S. Montallegro di Rapallo.

Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)
[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non ingannate mai! Non abbiate paura! Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)